

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CORREGGIO, CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2009, il giorno 30 del mese di Settembre, in Correggio nella sede dell' "Unione dei Comuni Pianura Reggiana" con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

Il Comune di Campagnola Emilia, in persona del Sindaco, sig.ra Baraldi Paola, domiciliata per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 37, in data 29/09/2009;

Il Comune di Correggio, in persona del Sindaco, sig. Marzio Iotti, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 88, in data 11/09/2009;

Il Comune di Fabbrico, in persona del Sindaco, sig. Parmiggiani Luca, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 36, in data 17/09/2009;

Il Comune di Rio Saliceto, in persona del Sindaco, sig. Bellelli Fabrizio, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 46, in data 28/09/2009;

Il Comune di Rolo, in persona del Sindaco, sig.ra Scaltriti Vanna, domiciliata per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n.46, in data 18/09/2009;

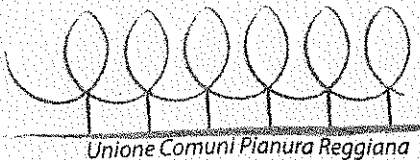
Il Comune di San martino in Rio, in persona del Sindaco, sig. Zurlini Oreste, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 50, in data 21/09/2009;

E

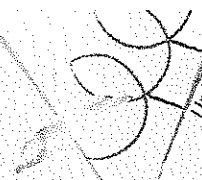
L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana in persona del Presidente, la sig.ra Scaltriti Vanna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 6, in data 30/09/2009;

PREMESSO CHE

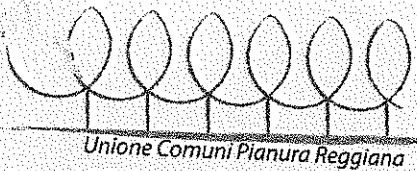
- i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del d. lgs. n. 267/00, un Unione dei comuni, denominata *Unione dei Comuni Pianura Reggiana*, approvando contestualmente l'atto costitutivo e lo Statuto;
- l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana è stato sottoscritto in data 1° luglio 2008 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello statuto;
- l'art. 6 dello Statuto, tra le funzioni che i Comuni possono essere attribuire all'Unione è individuata quella relativa alla sicurezza e polizia locale;



Unione Comuni Pianura Reggiana



- i Comuni Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio, fin dall'anno 2002, hanno gestito in forma associata tale funzione avvalendosi dell'associazione di protezione civile ICARO;
- a seguito della positiva esperienza maturata dai sopraccitati Comuni nell'ambito dell'Associazione dei Comuni Reggio Nord, nella conduzione in forma associata dei servizi di protezione civile, nonché per proseguire nel processo di omogeneizzazione organizzativa e di armonizzazione normativa, vi è la volontà di dare continuità all'attività intrapresa, attribuendo all'Unione dei Comuni le funzioni in materia di protezione civile;
- l'art. 7 dello Statuto dell'Unione, al comma 2, prevede che l'attribuzione delle competenze all'Unione si perfezioni con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, e subito dopo del Consiglio dell'Unione, di una Convenzione, da sottoscrivere formalmente, che deve, in ogni caso, prevedere:
 - a) il contenuto della funzione o del servizio trasferito;
 - b) i rapporti finanziari tra gli Enti;
 - c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
 - e) l'eventuale durata, nel caso in cui la durata medesima non coincida con quella dell'Unione;
 - f) le modalità di recesso;
- con deliberazione consiliare n. 37 in data 29/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Campagnola Emilia ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 88 in data 11/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Correggio ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 36 in data 17/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Fabbrico ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 46 in data 28/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Rio Saliceto ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione consiliare n. 46 in data 18/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Rolo ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;



Unione Comuni Pianura Reggiana

- con deliberazione consiliare n. 50 in data 21/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Martino in Rio ha attribuito all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana delle funzioni in materia di protezione civile di propria competenza, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
- con deliberazione conciliare n. 6 in data 30/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, l'Unione di Comuni Pianura Reggiana ha accettato l'attribuzione delle funzioni in materia di protezione civile, nonché approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione di Comuni Pianura Reggiana,

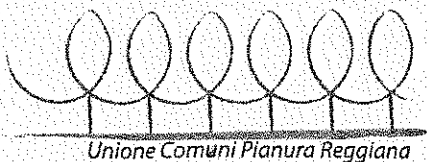
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ART. 1

Oggetto della convenzione

1. I Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio, di seguito indicati per brevità come "Comuni" o come "Comuni conferenti", attribuiscono all'Unione di Comuni Pianura Reggiana, di seguito per brevità indicata come "Unione", tutte le proprie attuali competenze, funzioni ed attività esercitate in materia di protezione civile.
2. In particolare, a scopo indicativo, sono trasferite all'Unione le attuali competenze funzioni ed attività comunali riguardanti:
 - programmazione, pianificazione e gestione dell'emergenza nell'ambito della Protezione Civile;
 - redazione, coordinamento, aggiornamento dei Piani di Protezione Civile e nei rapporti con altri Enti ed istituzioni nell'ambito della Protezione civile;
 - attività di divulgazione nelle scuole, attraverso operatori specializzati, dei concetti di Protezione Civile;
 - collaborazione con i funzionari dei comuni per la stesura e aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno per le industrie a rischio di incidente rilevante;
 - predisposizione corsi di formazione rivolti ai dipendenti pubblici dei sei Comuni Associati sulle tematiche inerenti alla Protezione civile;
 - mettere a disposizione il proprio personale per collaborare con gli enti, per interventi e sopralluoghi, in caso di emergenza.
 - vigilanza, manutenzione, rilievi tecnici delle aree naturalistiche e di pubblica fruizione, in particolare volte a prevenire eventuali incidenti a persone o animali, nonché soccorso nel caso questi avvenissero;
 - vigilanza e soccorso in manifestazioni pubbliche (o che comportino una elevata concentrazione di persone) in collaborazione con il corpo di polizia municipale;
 - collaborazione e supporto alla polizia municipale in caso di incidenti stradali;
 - segnalazione agli organi competenti di violazioni ed infrazioni riscontrate sul territorio durante l'esercizio delle proprie funzioni;

Campagnola Emilia - Correggio - Fabbrico - Rio Saliceto - Rolo - San Martino in Rio
Sede: Corso Mazzini 33 - 42015 Correggio (RE) - Tel. 0522 644611 - Fax 0522 644624
P.IVA 02345260356 - www.pianurareggiana.it



- interventi in collaborazione con gli uffici manutenzione ambiente dei comuni in caso di necessità;
- divulgazione attraverso attività culturali e organizzazione di corsi aperti alla cittadinanza per favorire l'adozione di comportamenti corretti in caso di calamità;
- vigilanza e servizi antincendio in locali ed aree di pubblico spettacolo (teatri, fiere, feste, sagre, ecc...);

ART. 2

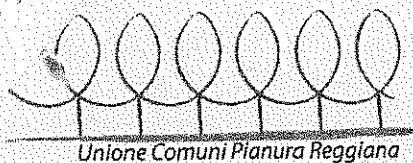
Denominazione, ambito territoriale, sistema direzionale e sede

1. La struttura associativa assume la denominazione di *Protezione Civile dell'Unione Comuni Pianura Reggiana*.
2. Il sistema direzionale è così articolato:
 - a) *Il Presidente dell'Unione*, o suo delegato: impartisce le direttive e adotta i provvedimenti previsti da leggi e regolamenti;
 - b) *La Giunta dell'Unione*: svolge compiti di indirizzo e vigilanza sul funzionamento del servizio conferito;
 - c) *Il Responsabile del Servizio*: esercita tutte le funzioni organizzative e gestionali previste dalla legge, è responsabile della gestione delle risorse a lui assegnate, dell'addestramento, della formazione e dell'aggiornamento del personale e ne risponde al Presidente ed alla Giunta dell'Unione.
3. Il servizio di Protezione Civile ha sede nel territorio del Comune di Correggio nei locali dell'Unione o nei locali di soggetti terzi con cui l'Unione si convenzionerà.

ART. 3

Decorrenza e modalità di attuazione della convenzione

1. Il trasferimento all'Unione delle competenze, delle funzioni e delle attività dei Comuni riguardanti le materie oggetto della presente convenzione avviene con decorrenza 1° Ottobre 2009.
2. Il servizio di Protezione Civile svolgerà le attività riportate all'art. 1 per conto dei Comuni, agirà da interlocutore unico nei confronti degli altri soggetti esterni all'Unione (Provincia, Regione, fornitori), avendo la responsabilità per le materie assegnate e predisporrà gli atti necessari.
3. Tutti i Comuni dovranno individuare un referente interno che avrà il compito di coordinare le relazioni fra le esigenze dei servizi comunali ed il servizio di Protezione Civile.
4. L'Unione potrà convenzionarsi con soggetti esterni quali altri Enti Locali o organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1.



ART. 4

Dotazione organica e personale

1. La dotazione organica del servizio Protezione Civile è deliberata dalla Giunta dell'Unione
2. Relativamente al servizio conferito, saranno a carico dell'Unione le procedure di reclutamento del personale.
3. In occasione di progetti o situazioni che comportino elevati carichi di lavoro, è possibile prevedere il comando di personale dai vari Comuni, in relazione alle competenze richieste.

Art. 5

Beni strumentali

1. Le attrezzature di proprietà dei Comuni alla data di entrata in vigore della presente convenzione rimarranno di proprietà dei singoli Comuni sino al loro esaurimento.
2. In relazione ai fabbisogni dei Comuni, le nuove attrezzature potranno essere acquistate dall'Unione, che le assegnerà in uso agli stessi.

Art. 6

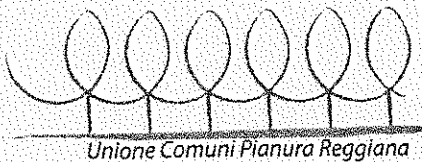
Riparto dei costi

I costi di gestione e funzionamento del servizio derivanti dall'applicazione della presente convenzione sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni e Enti partecipanti e con entrate proprie; i costi sono ripartiti fra gli Enti aderenti in proporzione alla popolazione residente al 31 Dicembre dell'anno precedente;

ART. 7

Durata, recesso dall'Unione e revoca del conferimento.

1. La presenta convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2029.
2. In accordo con l'art. 5 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune può recedere unilateralmente dall'Unione, entro il mese di giugno di ogni anno.
3. In accordo con l'art. 7 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune, pur non recedendo dall'Unione, può revocare il singolo affidamento di funzione o servizio entro il mese di settembre di ogni anno.



4. In caso di revoca, recesso e scioglimento dell'Unione, si applica la disciplina prevista dallo Statuto e dalla Convenzione che regolano i rapporti tra Comuni ed Unione.

ART. 8

Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:
 - uno nominato dalla Giunta del Comune conferente o in caso di contrasto riguardante più Comuni, congiuntamente dalle Giunte dei Comuni conferenti;
 - il secondo nominato dalla Giunta dell' Unione;
 - il terzo nominato in comune accordo fra le controparti, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia.
3. Gli arbitri così nominati, giudicano in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del diritto di contraddittorio.
4. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile e riguarda anche le spese dell'arbitrato, che sono comunque anticipate dalla parte che lo richiede.

ART. 9

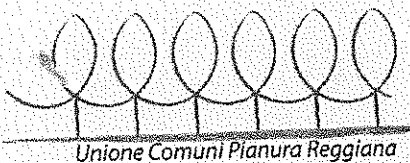
Rapporti fra i Comuni e l'Unione

1. Le relazioni ed i rapporti, compresi quelli finanziari, fra Unione e Comuni conferenti avviene sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli Organi di governo compresa la Convenzione che regola i rapporti per tutti i servizi, funzioni e attività trasferite

ART. 10

Norme transitorie

1. Ai sensi dell'art. 7 comma 5 dello statuto dell'Unione, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, e pertanto subentrerà nei rapporti con l'associazione di volontariato ICARO previsti dalla convenzione in essere fino alla sottoscrizione di una nuova convenzione da parte dell'Unione o fino alla scadenza della convenzione in essere.



Unione Comuni Pianura Reggiana

2. Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto, fino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni applicando i regolamenti in vigore nel Comune di Correggio.
3. Per l'annualità 2009, i costi di gestione e funzionamento saranno sostenuti e ripartiti secondo la disciplina contenuta nella precedente convenzione e dalla attuale convenzione non deriveranno altri costi a carico dei comuni.

ART. 11

Norme finali

1. I Comuni si impegnano a mettere a disposizione al servizio Protezione Civile tutte le informazioni, la documentazione e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività descritte.
2. Il trattamento dei dati personali effettuato dal servizio Protezione Civile, per gli archivi di competenza, avviene secondo la disciplina in vigore presso l'Unione
3. Ai sensi dello Statuto, L'Unione può stipulare convenzioni, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, finalizzate alla gestione in forma associata del servizio informativo con altri Comuni non facenti parte della stessa, con altre Unioni, con altri Enti o associazioni di protezione civile.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

Letto approvato e sottoscritto

La Sig.ra Paola Baraldi per il Comune di Campagnola E.

Il Sig. Marzio Iotti per il Comune di Correggio

Il Sig. Luca Parmiggiani per il Comune di Fabbrico

Il Sig. Fabrizio Bellelli per il Comune di Rio Saliceto

La Sig.ra Vanna Scaltriti per il Comune di Rolo

Il Sig. Oreste Zurlini per il Comune di San Martino in Rio

La Sig.ra Vanna Scaltriti per l'Unione Comuni Pianura Reggiana

